C'<del>Ora una©∞lta un vocchio a⊙ino che⊙veva lavorato sodo ⊕er tueta la</del>• vi<del>Qa. ⊙rQai norQera più@capace di porQare pe∮i ⊘ si st©noava faciln</del>ente, pe<del>o questo il suo pagrone avega deciso di refegarlo in un sogolo dell</del>o st<del>ella ed appettare dagmorte.</del> L'agino però non voleva trascorrere così eli u <del>Limi anoi del Di sua vita.</del> Deoise di a<del>xdaro</del>ene a Reeoa, dove sperova-di poter vivere facendo il mudicista. Si era incambinato da poco quando inc<del>ontrò unocane, roagro≎e ensomante. "Como mai dai ol fia once!" gli</del>• choese. "Solo dovuto scappare in totta freeta per salvare la peole" qlo respose il Cane. "Ilemio padrone voleva uccielermi, perché ora Che sono

ve<del>cchio nce gli servo</del> ⊕iù".